DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2017/2077 DELLA COMMISSIONE

del 10 novembre 2017

sulla modifica della decisione 2005/50/CE relativa all'armonizzazione dello spettro radio nella banda di frequenze 24 GHz ai fini dell'uso limitato nel tempo di apparecchiature radar a corto raggio per autoveicoli nella Comunità

[notificata con il numero C(2017) 7374]

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

IT

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la decisione n. 676/2002/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, relativa ad un quadro normativo per la politica in materia di spettro radio nella Comunità europea (Decisione spettro radio) (1), in particolare l'articolo 4, paragrafo 6,

considerando quanto segue:

- La decisione 2005/50/CE (²) della Commissione, modificata dalla decisione di esecuzione 2011/485/UE (³) della Commissione, armonizza le condizioni tecniche per la disponibilità e l'uso efficiente dello spettro radio nella banda di frequenze 24 GHz ai fini dell'uso di apparecchiature radar a corto raggio per autoveicoli. Tali apparecchiature radar servono a prevenire collisioni tra autoveicoli.
- (2) La decisione 2005/50/CE della Commissione fa obbligo agli Stati membri di trasmettere dati statistici, compreso l'obbligo di raccogliere statistiche su base annuale relative al numero totale di veicoli che sono equipaggiati di radar a corto raggio per autoveicoli nella banda 24 GHz.
- L'obbligo di tenere sotto controllo l'uso della banda 24 GHz da parte di apparecchiature radar a corto raggio rimane d'attualità; tuttavia sembra ora sproporzionato imporre a ciascuna autorità nazionale l'obbligo di fornire sistematicamente dati statistici su base annuale, come previsto nella decisione n. 2005/50/CE. Le risorse delle amministrazioni nazionali sarebbero impiegate più efficientemente se gli Stati membri fornissero tali relazioni statistiche soltanto su richiesta della Commissione. La Commissione trasmetterebbe tale richiesta nell'eventualità — possibile ma improbabile — che venga segnalata un'interferenza o un rapido incremento del numero di veicoli dotati di apparecchiature radar nella banda 24 GHz.
- Dall'adozione della decisione 2005/50/CE, non ci sono state segnalazioni di interferenze dannose da parte dei servizi tutelati dalla decisione. Il numero di veicoli equipaggiati di radar a corto raggio nella banda di frequenze 24 GHz dello spettro radio è rimasto modesto, in generale, e comunque a un livello considerevolmente inferiore alla soglia del 7 % del numero totale di veicoli in circolazione in ciascuno Stato membro. Detta percentuale è considerata la soglia critica al di sotto della quale si presume che non possa essere causata alcuna interferenza dannosa agli altri utenti della stessa banda 24 GHz.
- È pertanto necessario modificare di conseguenza la decisione 2005/50/CE. (5)
- Le misure di cui alla presente decisione sono conformi al parere del Comitato dello spettro radio,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

La decisione 2005/50/CE è così modificata:

Nell'allegato della decisione, la frase «I dati che seguono devono essere rilevati su base annuale:» è sostituita dalla seguente:

«I dati che seguono devono essere rilevati su richiesta della Commissione:».

⁽¹) GU L 108 del 24.4.2002, pag. 1. (²) Decisione 2005/50/CE della Commissione, del 17 gennaio 2005, relativa all'armonizzazione dello spettro radio nella banda di frequenze 24 GHz ai fini dell'uso limitato nel tempo di apparecchiature radar a corto raggio per autoveicoli nella Comunità (GU L 21 del 25.1.2005, pag. 15).

^(*) Decisione di esecuzione 2011/485/UE della Commissione, del 29 luglio 2011, sulla modifica della decisione 2005/50/CE della Commissione relativa all'armonizzazione dello spettro radio nella banda di frequenze 24 GHz ai fini dell'uso limitato nel tempo di apparecchiature radar a corto raggio per autoveicoli nella Comunità (GU L 198 del 30.7.2011, pag. 71).

Articolo 2

Gli Stati membri sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Bruxelles, il 10 novembre 2017

IT

Per la Commissione Mariya GABRIEL Membro della Commissione